



POLITECNICO DI TORINO

AVVISO N° 17/2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTI gli artt. 13, 100 lettera b) e 114 del D.P.R. 11.07.1980, n. 382;

CONSIDERATO l'art. 1 della Legge 13.08.1984, n. 477;

VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341, in particolare l'art. 12;

TENUTO CONTO dell'art. 25 della Legge 23.12.1994, n. 724;

CONSIDERATO l'art. 4 della Legge 21.6.1995, n. 236;

VISTO l'art. 17, comma 96, lettera e) della Legge 15.05.1997, n. 127;

CONSIDERATO il D.M. 21.05.1998, n. 242 contenente il Regolamento recante norme per la disciplina dei professori a contratto;

VISTO l'art. 4, comma 8 della Legge 03.07.1998, n. 210;

TENUTO CONTO dell'art. 1 comma 11 della Legge 14.1.1999, n. 4;

VISTA la Legge 11.07.2003, n. 170

CONSIDERATO il D.M. 8 luglio 2008 contenente Criteri e modalità per il conferimento da parte degli Atenei di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti;

VISTI gli artt. 23 comma 2 e 29 della Legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Torino per la disciplina del conferimento per contratto degli incarichi di insegnamento e delle attività di supporto alla didattica;

CONSIDERATA l'opportunità di dotarsi di un albo di studiosi ed esperti esterni ai ruoli del Politecnico di Torino la cui qualificazione all'insegnamento sia accertata e validata;

EMANA il seguente

AVVISO DI SELEZIONE

PER L'INSERIMENTO NELL'ALBO DEGLI STUDIOSI E DEGLI ESPERTI

ESTERNI AL POLITECNICO DI TORINO

QUALIFICATI ALLO SVOLGIMENTO DI INSEGNAMENTI DI LINGUA

CINESE, ITALIANA, SPAGNOLA, SVEDESE E TEDESCA

EROGATI DALL'ATENEIO

A.A. 2011/2012



POLITECNICO DI TORINO

1. ISTITUZIONE DI UN ALBO DEGLI STUDIOSI E DEGLI ESPERTI ESTERNI AL POLITECNICO DI TORINO QUALIFICATI ALLO SVOLGIMENTO DI INSEGNAMENTI DI LINGUA CINESE, ITALIANA, SPAGNOLA, SVEDESE E TEDESCA EROGATI DALL'ATENEO

È possibile presentare istanza per essere inseriti nell'Albo degli studiosi e degli esperti esterni al Politecnico di Torino (di seguito Albo) qualificati allo svolgimento di insegnamenti di lingua cinese, italiana, spagnola, svedese e tedesca erogati dall'Ateneo.

Una Commissione nominata dal Rettore valuterà le istanze pervenute e stabilirà la qualificazione dei candidati a svolgere gli insegnamenti per cui hanno presentato istanza e procederà alla formale istituzione dell'Albo.

Ciascun candidato dichiarato idoneo sarà inserito nell'Albo e la sua idoneità avrà valore per i tre anni accademici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014.

Nel corso di tali tre anni accademici, eventuali incarichi didattici potranno essere attribuiti ai soggetti inseriti nell'Albo, previo accertamento della loro disponibilità. L'inserimento nell'Albo non costituisce alcuna garanzia di affidamento di incarichi didattici.

L'Albo sarà aggiornato periodicamente mediante la pubblicazione di un avviso specifico.

In caso di attribuzione di incarico, la prestazione sarà oggetto di un contratto di diritto privato che non avrà in alcun modo carattere di lavoro subordinato e dovrà essere resa personalmente dal titolare del contratto, il quale non potrà avvalersi di sostituti.

Il docente incaricato dovrà svolgere l'attività didattica, garantire momenti di consulenza per gli studenti ed effettuare gli esami finali.

Le predette attività dovranno essere svolte secondo il calendario e le regole indicate dal Centro Linguistico di Ateneo e documentate nelle forme che saranno richieste. Il programma delle attività dovrà essere definito con il concorso del responsabile accademico del Centro Linguistico di Ateneo o di persona da questi indicata.

2. REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Possono candidarsi per la selezione coloro che sono in possesso di un diploma di laurea dell'ordinamento antecedente il DM 509/99 oppure di una Laurea specialistica/magistrale dell'ordinamento successivo al DM stesso attinente all'attività da svolgere. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesta l'equipollenza o l'equivalenza al titolo richiesto. L'equivalenza, ai soli fini dell'ammissione alla presente procedura di valutazione ai fini dell'inserimento nell'albo, tra il titolo di studio conseguito all'estero e la professionalità connessa alla selezione è accertata dalla Commissione.

A tutti i candidati è richiesto di aver svolto attività di insegnamento della lingua per la quale presentano istanza per almeno 6 mesi.



POLITECNICO DI TORINO

Per la lingua italiana, i candidati dovranno essere in possesso di un attestato di qualificazione all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Non possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione:

- il personale docente e ricercatore in ruolo presso il Politecnico di Torino;
- il personale tecnico-amministrativo delle Università;
- il personale del Politecnico di Torino cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità (art. 25 della L. 724/1994);
- il personale di altre amministrazioni pubbliche cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbia avuto con il Politecnico di Torino rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio (art. 25 della L. 724/1994);
- coloro che si trovano nelle situazioni di aspettativa per incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/1980.

3. PRESENTAZIONE ISTANZE

Per presentare domanda di partecipazione alla presente selezione, i candidati devono compilare un apposito modulo per ogni singolo insegnamento.

Le domande di inserimento nell'Albo dovranno pervenire al Centro Linguistico di Ateneo (presso la sede di Corso Duca degli Abruzzi 24 – Torino) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14.30, entro e non oltre le ore 14.30 di venerdì 15 luglio 2011, pena esclusione (non fa fede il timbro postale).

Le domande possono anche essere inviate via fax al n° 011/0907588 allegando la fotocopia di un documento di identità.

Per verificare che i fax delle domande siano pervenuti correttamente, o per qualsiasi richiesta di chiarimenti o informazioni, si prega di scrivere a cla.amministrazione@polito.it.

Non potranno essere prese in considerazione domande pervenute al di fuori dei termini sopra indicati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

a. Docenti e ricercatori di ruolo di altre università

I docenti universitari di altre università possono presentare, per ciascun incarico, domanda redatta su carta libera, indirizzata al Centro Linguistico di Ateneo in conformità al modello di cui all'***Allegato 1*** entro i termini di scadenza del presente avviso.



POLITECNICO DI TORINO

Sulla domanda dovrà essere chiaramente indicato:

- cognome e nome, luogo e data di nascita;
- qualifica posseduta, SSD di afferenza, Facoltà e Ateneo di appartenenza;
- insegnamento per il quale si richiede l'inserimento nell'Albo di cui al presente avviso;
- elenco delle domande di affidamento presentate presso altre università o altre Facoltà del Politecnico di Torino ed elenco degli incarichi didattici attribuiti da altre università.

Allo scopo di garantire il rispetto delle tempistiche di attribuzione dell'incarico didattico, i docenti di altra Università sono invitati ad acquisire tempestivamente **il nulla osta** dell'Amministrazione di appartenenza, che ***dovrà essere inviato al Servizio Risorse Umane e Organizzazione di questo Politecnico – Gestione rapporto personale docente e ricercatore*** (ruo.persdoc@polito.it).

b. Docenti esterni extrauniversitari

I candidati possono presentare domanda redatta su carta libera, indirizzata al Centro Linguistico di Ateneo, in conformità al modello di cui all'**Allegato 2**, entro i termini di scadenza del presente avviso.

Alla domanda, dovrà essere allegato il *Curriculum vitae* secondo il formato europeo.

I docenti e ricercatori universitari in quiescenza, ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 25 della L. 724/1994 (che come precisato nell'art. 2 non possono presentare domanda) non devono allegare il *curriculum vitae*.

Allo scopo di garantire il rispetto delle tempistiche di attribuzione dell'incarico didattico, i dipendenti di altra amministrazione pubblica sono invitati ad acquisire tempestivamente **il nulla osta** dell'Amministrazione di appartenenza, che ***dovrà essere inviato al Servizio Risorse Umane e Organizzazione di questo Politecnico – Ufficio Personale non strutturato ed elaborazione dati*** (ruo.persns@polito.it).

4. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELL'ALBO

Come precisato nell'art. 1, una Commissione nominata dal Rettore vaglia le istanze pervenute in risposta al presente avviso e stabilisce la qualificazione dei candidati a svolgere gli insegnamenti per cui hanno presentato istanza. La Commissione stila quindi, per ogni insegnamento bandito, un elenco di soggetti dichiarati idonei a svolgere attività didattica e procede alla formale istituzione dell'Albo. I candidati inseriti nell'Albo manterranno la loro idoneità per i tre anni accademici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014.



POLITECNICO DI TORINO

Di seguito si specificano i criteri che la Commissione utilizzerà per valutare la qualificazione dei candidati allo svolgimento di attività di insegnamento e per la compilazione degli elenchi dei soggetti dichiarati idonei a tal fine.

I candidati che in anni precedenti abbiano già svolto incarichi didattici presso il Politecnico di Torino, e che ne abbiano riportato una valutazione negativa, evidenziando criticità nei questionari del Comitato Paritetico per la Didattica per la presenza di giudizi negativi da parte degli studenti, non possono ottenere l'idoneità all'insegnamento ed essere inseriti nell'Albo, salvo che la Commissione valuti che i giudizi negativi attengano a parametri di rilevanza marginale ai fini della qualità della didattica.

La preclusione dovuta alle criticità nei questionari degli studenti opera indipendentemente dall'insegnamento cui è riferita la valutazione negativa.

Nel triennio di validità dell'idoneità, la Commissione esaminerà i risultati che i candidati, in caso di successivo affidamento di incarico didattico, avranno riportato nei questionari del Comitato Paritetico per la Didattica, e in caso di valutazione negativa procederà all'espunzione dall'Albo.

La Commissione, in sede di valutazione dei titoli, qualora ritenga opportuno un approfondimento, potrà convocare il candidato per un colloquio.

Ciò premesso:

- a. ***Per i docenti e ricercatori di altra università***, la Commissione accerta l'afferenza al SSD pertinente all'insegnamento per il quale si è presentata domanda; se il docente è afferente ad altro SSD, l'idoneità può comunque essere attribuita, previa verifica dell'affinità del SSD di afferenza, o dell'idoneità didattica e scientifica del docente a svolgere quell'insegnamento. In quest'ultimo caso, la Commissione può chiedere al candidato di presentare il proprio *curriculum vitae*, l'elenco delle pubblicazioni e qualsiasi altro titolo possa essere ritenuto opportuno ai fini di accertare la sua idoneità a svolgere tale insegnamento.
- b. ***Per i docenti esterni extrauniversitari***, la Commissione esamina il *curriculum vitae* al fine di accertarne la congruenza del profilo scientifico e didattico, nonché la pertinenza e la rilevanza delle attività svolte e dei titoli posseduti ai fini dell'attività didattica da espletare. Formeranno oggetto di valutazione i titoli di cui in seguito, la cui elencazione, che non indica priorità, ha carattere esemplificativo e non esaustivo:
 - titolo di laurea;
 - dottorato di ricerca, specializzazione, corsi di perfezionamento post lauream, master universitari, ecc.;
 - attività didattica prestata negli anni precedenti, in particolare presso il Politecnico di Torino;



POLITECNICO DI TORINO

- attività scientifica;
- eventuali pubblicazioni;
- elevata qualificazione professionale;
- adeguatezza della formazione culturale e dell'esperienza professionale alle specifiche esigenze e agli obiettivi didattici dell'insegnamento per cui si presenta istanza.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO

La Commissione potrà reperire nell'Albo, alla luce dei criteri generali sotto esplicitati, un candidato dichiarato idoneo a quell'insegnamento e procedere alla formale attribuzione del relativo incarico didattico.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico potrà essere conferito ad un altro soggetto presente nell'Albo, dichiarato anch'egli idoneo a quell'insegnamento.

Qualora la Commissione non sia in grado di ricoprire un insegnamento tramite soggetti qualificati presenti nell'Albo, potrà procedere alla disattivazione dell'insegnamento oppure all'indizione di una procedura di attribuzione di incarico didattico tramite avviso di vacanza.

Di seguito si specificano i criteri che la Commissione utilizzerà per l'attribuzione di incarichi di insegnamento a soggetti qualificati inseriti nell'Albo.

5.1. Criteri di priorità

Gli incarichi didattici saranno attribuiti nel seguente ordine di precedenza:

1. docenti e ricercatori di ruolo di altra università;
2. docenti esterni extrauniversitari.

A fronte di valutazioni del tutto equivalenti, potrà costituire elemento preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Nell'ambito delle priorità sopra riportate, per le singole categorie di soggetti valgono i criteri di attribuzione degli incarichi didattici di seguito riportati.

5.2. Docenti e ricercatori di ruolo di altra università

La Commissione potrà non attribuire un incarico didattico a un docente di altra università, nonostante sia stato inserito nell'Albo, laddove ravvisi che il suo carico didattico complessivo nell'anno accademico in corso (autocertificato nel modulo di domanda), in caso di ulteriore affidamento, possa diventare eccessivo e compromettere così l'efficacia didattica.

Ciò premesso:



POLITECNICO DI TORINO

- 5.2.1. Un docente afferente al SSD dell'insegnamento prevale su un docente di altro SSD, ferma restando la possibilità per la Commissione di attribuire in caso di necessità un incarico didattico a docente di SSD affine o previa verifica dell'idoneità didattica del docente a svolgere l'insegnamento.
- 5.2.2. La richiesta di un professore di I fascia prevale su quella di un professore di II fascia e di un ricercatore; la richiesta di un professore di II fascia prevale su quella di un ricercatore.
- 5.2.3. Nell'ambito dello stesso incarico didattico o di incarichi didattici affini, l'essere stato in anni precedenti per almeno due anni titolare di insegnamento o per almeno quattro anni collaboratore didattico, può costituire, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, elemento preferenziale rispetto ad altri candidati (continuità didattica).

5.3. Docenti esterni extrauniversitari

- 5.3.1. In caso di pluralità di candidati esterni extrauniversitari idonei per uno specifico insegnamento, la Commissione ne individua l'affidatario sulla base della maggiore qualificazione ai fini dell'attività didattica da svolgere, riconoscendo prevalenza alla professionalità espressa in campo didattico. Altresì, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, costituisce titolo preferenziale, ai fini dell'attribuzione dell'incarico, il possesso del titolo di dottore di ricerca, ove pertinente all'incarico da attribuire, ovvero il possesso di titoli equivalenti conseguiti all'estero.
- 5.3.2. Nell'ambito dello stesso incarico didattico o di incarichi didattici affini, l'essere stato in anni precedenti per almeno due anni titolare di insegnamento o per almeno quattro anni collaboratore didattico, può costituire, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, elemento preferenziale rispetto ad altri candidati (continuità didattica).

6. REGOLE GENERALI RELATIVE AGLI INCARICHI DI INSEGNAMENTO

Nell'attribuzione di incarichi didattici, valgono le seguenti regole generali.

- Gli insegnamenti con un numero di studenti inferiore alle soglie stabilite dall'Ateneo non saranno attivati.
- Successivamente all'attribuzione di un incarico di insegnamento, l'Ateneo, per ragioni di razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa, può disattivare quell'insegnamento, revocando l'incarico didattico al titolare.
- Gli incarichi didattici che potranno essere affidati a seguito dell'inserimento nell'Albo di cui alla presente selezione non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.



POLITECNICO DI TORINO

7. PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

L'elenco dei soggetti dichiarati idonei ai sensi del presente avviso e inseriti nell'Albo, sarà pubblicato all'indirizzo

http://www.swas.polito.it/services/concorsi/incdid.asp?id_documento_padre=11346

a partire da venerdì 22 luglio 2011 e tale pubblicazione costituisce comunicazione ufficiale da parte dell'Ateneo.

In caso di affidamento di incarico didattico nel corso del triennio di validità dell'idoneità, i candidati saranno contattati dal Centro Linguistico di Ateneo per posta elettronica sull'account istituzionale del Politecnico di Torino (nome.cognome@polito.it), se posseduto, oppure, in caso contrario, sugli account personali da essi indicati nel modulo di domanda.

Torino, 6 luglio 2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Maria Schiavone)

f.to M. Schiavone

DU

Centro Linguistico di Ateneo